Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia
SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'

Prot. n.: **1103/ 11-A** del **20/08/2020**

Rif. a nota n. ..... del .....

Al Direttore Generale
BANCA d'ITALIA
Dott. Daniele Franco

Oggetto: violazione della riservatezza nel trattamento dei dati.

In data 13 giugno 2019 la scrivente Segreteria Generale ha pubblicamente segnalato gravi violazioni della riservatezza nei confronti del Personale neoassunto; nello specifico risultava che ad una sola Organizzazione Sindacale veniva offerta la possibilità di contattare i Dipendenti in fase di assunzione al fine di esercitare forme di proselitismo illegittimo e discriminatorio nei confronti di tutte le altre OO.SS. presenti nell'Istituto.

Nell'occasione, ripetutamente sollecitate, le competenti funzioni della Banca, nonostante il dettaglio della segnalazione, si trincerarono su una posizione di ostinato "negazionismo".

Apprendiamo, ora, che altra Organizzazione Sindacale ha denunciato, con altrettanti dettagli, il ripetersi di tale fenomeno.

In particolare, una Organizzazione Sindacale, utilizzando informazioni relative ai contatti personali e, addirittura a dettagli dell'assunzione e della successiva assegnazione, ha messo in atto una campagna di reclutamento di iscritti ben testimoniata dall'anomalo andamento delle adesioni sindacali registrato negli ultimi mesi.

Tali comportamenti alterano in maniera evidente la libera e democratica competizione tra OO.SS. che dovrebbe basarsi sul confronto di contenuto piuttosto che su "vantaggi" illegittimamente offerti dal datore di lavoro ad una sola delle Organizzazioni sindacali operanti all'interno dell'Istituto.

Nell'occasione sono evidentemente venuti meno i doveri di imparzialità, lealtà, onestà, discrezione e correttezza, a cui dovrebbe sempre informarsi l'agire di un Ente pubblico nei rapporti con le OO.SS.

In particolare, si evidenziano gravi violazioni dell'etica, dei dettati regolamentari interni e delle prescrizioni legislative.

Ciò premesso, chiediamo che sia, con immediatezza, disposta un'indagine ispettiva che in tempi brevi accerti le responsabilità delle strutture e dei responsabili dell'agire qui segnalato, a tutela dei diritti sindacali e dell'immagine e dell'onorabilità dell'Istituto, adottando tutte le iniziative necessarie a rimuovere il permanere dell'anomala situazione.

Inoltre, abbiamo già affidato mandato ai nostri legali al fine di una preliminare valutazione dei presupposti per un'azione in sede giudiziaria.

Restando in attesa di un sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 20 agosto 2020.

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI